

**TRIBUNALE DI ROMA**  
**Sezione Fallimentare**

**PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE**  
**ex art. 74 n. 2 CCII**

La Sig.ra **PETRUCCI SARAH SAMUELA**, nata a San Severino Marche lo 04/08/1981, C.F. PTRSHS81M44I156G, e residente in Roma, Via dei Prati della Farnesina n. 48, ai fini della presente procedura elettivamente domiciliata in Roma, Via Paolo Bentivoglio,39 presso lo studio dell'Avv. Casella Antonio del Foro di Roma (C.F. CSLNTN65M21I234C), che la rappresenta e difende per delega in calce al presente atto, il quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo PEC [antonio.casella@avvocatismcv.it](mailto:antonio.casella@avvocatismcv.it) , o al numero 06/52721951.

**Premesso**

*Che in data 05.07.2023 il Tribunale di Roma ha emesso Decreto di inammissibilità del ricorso per Concordato Minore, ex art 74 c 2 ccii Rg 868/2023;*

*che in data 19.07.2023 la Sig.ra Petrucci ha presentato reclamo contro il predetto decreto;*

*che in data 23.02.2024 la Corte di Appello di Roma ha emesso il provvedimento di apertura della procedura di concordato minore Rg 3783/2023*

*che in data 18.10.2024 il Tribunale di Roma ha emesso il provvedimento di assegnazione termini per depositare la proposta di piano per concordato minore modificata (come da provvedimento Corte di Appello di Roma)*

## I

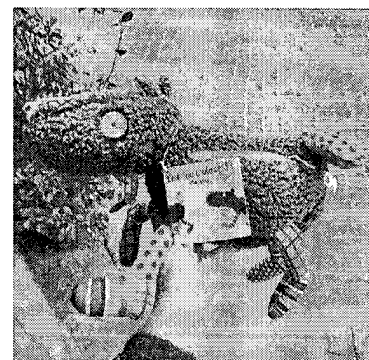
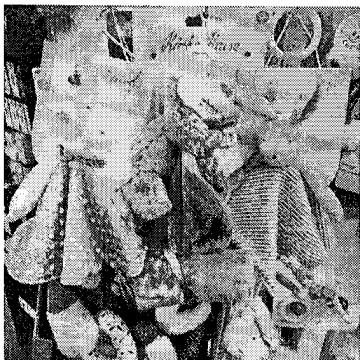
- Sussiste la competenza a decidere di Codesto Tribunale, in quanto l'istante è residente Roma, Via dei Prati della Farnesina n. 48;
- la ricorrente riveste la qualità di sovraindebitata, e, pertanto, non è soggetto ad alcuna delle procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942 né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo;
- ha fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come infra allegata);
- l'istante si trova in una situazione di sovraindebitamento, cioè di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni;
- per meglio consentire ai creditori di esprimere il loro parere informato e per comprendere le ragioni che hanno portato la sovraindebitata a formulare tale proposta di concordato minore, si riepilogano le cause dell'indebitamento del proponente.
- i crediti non saranno soddisfatti integralmente, ma sarà assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile.
- La debitrice, attualmente alla ricerca di un'occupazione per provvedere dignitosamente alla propria famiglia, si trova ora disoccupata e con una situazione debitoria tale per cui non è più possibile rispettare i pagamenti delle imposte e delle tasse, né pagare i debiti riconosciuti verso i creditori.

## II

### **A) Sulle Cause Dell'indebitamento:**

In data 03/11/2011, la Sig.ra Petrucci iniziava in ditta individuale C.F. 11465051008 con sede sempre in Roma (centro storico), via Bocca di

Leone 49, 00187, così come riportato sul sito ufficiale denominato “*Il Pesciolino rosso*”, attività imprenditoriale nel settore commercio al dettaglio di giochi e giocattoli. La ditta puntava a soddisfare le più differenti richieste di propri clienti, attraverso la fornitura di giocattoli fabbricati a mano con cura e con materiali non tossici, guidata della forte passione per il suddetto settore. Sono giocattoli con colori naturali pensati per stimolare la creatività e la curiosità dei bambini. Molti dei marchi realizzati era prodotti in Estremo Oriente e negli USA. La *mission* della proprietaria era quella di far riscoprire ai bambini il valore del divertimento con un particolare occhio di riguardo per l’apprendimento; il punto vendita era fornito di diversi libri per bambini, illustrati e non, con la finalità di insegnare divertendo, valore trasmesso alla sig.ra Petrucci da sua madre, insegnante.



Nel 2012 però, a seguito della nascita del primo figlio [redacted], come da certificazione medica del 2021 (v. **doc. 31 e 34**) la cui madre si è subito accorta dopo pochi anni del disturbo del proprio figlio, quindi la proponente veniva catapultata in un contesto di ardua gestione, la quale per tentare di accudirlo al meglio la vedeva costretta ad assumere già nel marzo 2014 un dipendente per 4 giorni a settimana al fine di dedicarsi alle cure necessarie per le problematiche affliggenti il figlio; per cui la sua presenza nel negozio si è ridotta a soli 2 giorni alla settimana e la clientela e lo sviluppo della attività non è stata seguita come avrebbe desiderato. Il disturbo ogni giorno si faceva sempre più evidente tale da rendere la presenza della madre in negozio distratta da questa patologia.

Con l'inserimento nella struttura organizzativa del dipendente nell'attività generava un importante aumento dei costi operativi difficile da gestire in fase di avviamento di una realtà di così modeste dimensioni (mq 40 circa).

Inoltre, per via delle condizioni storiche poco favorevoli al settore dal 2011 al 2013 e con la recessione economica in atto, negli anni successivi all'apertura della ditta l'attività non decolla. Così come l'intero settore che ha subito una drastica e ripentiva crisi. Gran parte dei gruppi dei fornitori internazionali, e non solo, hanno infatti attivato procedure concorsuali.

Nel 2018 a seguito della nascita della seconda figlia, la proponente vede ridursi ulteriormente il proprio margine temporale da dedicare alla propria attività, dopo che nel 2021 trova il suo culmine con la certificazione del disturbo specifico dell'apprendimento in testa al figlio [REDACTED] ulteriormente aggravato anche della mancanza di una figura paterna per i propri figli mai presente negli anni in questione. L'istante nella convinzione che si trattasse di una condizione momentanea, ha mantenuto attiva la propria struttura, per essere pronta a quella auspicata ripresa, che poi però non vi è stata. Fatale poi è stato l'avvento della pandemia che ha inciso negativamente sull'afflusso della clientela in negozio e di conseguenza ha ridotto ulteriormente e notevolmente il margine di vendite della ditta, e quindi il risultato di esercizio (v. **doc. 15.5 – 12 – 5 – 5.1 – 5.2 – 5.3**).

Tale situazione ha portato la sig.ra Petrucci alla iniziale sospensione dell'attività di impresa e alla successiva chiusura della stessa in data 07/06/2021 (v. **doc. 8 -22**). Basti pensare che nell'anno 2021 l'azienda ha riportato una riduzione drastica dei ricavi pari ad euro 33.000 (riduzione di oltre il 60%) (v. **doc. 15.5 bilancio al 30.06.2021**). Viste le risultanze del profitto e le necessità familiari, ha deciso di interrompere l'attività per cercare un lavoro alle dipendenze di terzi che potesse farle guadagnare una somma superiore ai 400 euro mensili.

Nel lasso temporale tra l'inizio e la cessazione dell'attività da parte della sig.ra Petrucci è maturato un elevato importo di debiti che sono tutt'ora in capo alla signora; particolare considerazione va fatta per il debito IVA (**v. docc. 15-15.1 – 15.2 – 15.3 – 15.4**) : ai tempi dell'attività la ditta era solita ordinare i propri prodotti da fornitori esteri in ottica di ottimizzazione dei costi di acquisto. L'IVA a debito, dunque, non veniva pagata al momento dell'acquisto per via del meccanismo del *reverse charge* utilizzato per la liquidazione della stessa nelle operazioni di compravendita extracomunitarie. Per cui nel momento in cui si determinava la scadenza per il versamento del debito IVA maturato, la stessa non aveva la liquidità per pagarlo. Atteso che la determinazione di tale debito avveniva mediante la compensazione tra l'IVA a credito e l'IVA a debito per cui non conoscendo trimestralmente le risultanze, non si curava di accantonare il denaro necessitante per pagare il debito.

Tale debito IVA maturato aggiunto ai debiti verso Irpef, Irap e Tari, etc. per i quali la stessa a seguito dei continui stravolgimenti finanziari, operativi, personali e familiari non disponeva della sufficiente liquidità necessaria per estinguerlo.

Per far fronte a tale difficoltà economica, La sig.ra Petrucci si adoperava per mettere in atto tutte quelle misure gestionali e finanziarie che potessero rivelarsi utili a tale scopo; in particolare, la proponente ha provveduto alla liquidazione dei suoi pochi beni, personali e non, per tentare di soddisfare, nei limiti di quanto le fosse possibile, parte dello spropositato monte debitorio a carico della suddetta anche tale irrisoria somma è servita per il sostentamento di parte delle spese familiari. Nonostante ciò, la somma raggiunta da tale liquidazione non risulta minimante utile ad abbattere il suddetto importo debitorio. Vi è stato anche il tentativo di pensare di trasferire l'attività in una zona adiacente all'abitazione per coniugare le necessità familiari con quelle lavorative, ma dopo un'attenta analisi e dopo aver posto il quesito anche al professionista tenentario delle scritture contabili ha dovuto rinunciare a questa ipotesi perché la nuova zona designata per l'attività non era commerciale; inoltre, anche la dipendente ha

manifestato la sua contrarietà a tale spostamento. Le vendite delle rimanenze, infatti, hanno generato un'entrata irrisoria, atteso che i pochi giocattoli rimasti invenduti, sono stati svenduti per non dire regalati, mentre per quanto riguarda l'allestimento del locale, la stigliatura dello stesso ha generato addirittura un costo per via delle spese sostenute dalla sig.ra Petrucci per smontare e smaltirne i materiali. (mensole di compensato e legno).



Relativamente alle cartelle esattoriali notificate alla proponente, a seguito della rateizzazione del debito esattoriale, come da accoglimento dell'istanza del 23/04/2019 con identificativo 790109, la sig.ra Petrucci pur essendo l'importo della rata modesto, è riuscita a pagarla sino alla dodicesima rata di ventiquattro nei limiti di quanto possibile per un totale di euro 1.370,13 su un totale di euro 2.731,84 a dimostrazione della sua buona fede in questa situazione a limiti del sopportabile; mentre per la restante parte dei debiti esattoriali, per i quali è stata concessa la rottamazione in data 15/04/2019 prot. W-2019041500884966 la sig.ra Petrucci allo stato attuale (ultimo pagamento del 28/02/2022) ha pagato mediante addebito bancario, 11 rate su 18 per un totale di euro 2.937,00 su un totale di euro 5.342,20, come ulteriore prova del suo impegno per uscire da tale doloro contesto (**v. docc. 14 – 14.a – 14.b – 14.1 – 14.2 – 14.3 – 14.4 – 14.5 – 36**). Mentre per quanto riguarda il pagamento della locazione del negozio, ha dovuto sottoscrivere un accordo con la proprietà e rilasciare l'immobile anzitempo a seguito del

monte-debito che non è stato possibile pagare in toto sia a causa dei già descritti problemi familiari, sia a causa della drastica riduzione di fatturato dell'attività e sia a causa della pandemia (v. **docc. 16 -19**).

Da tale momento la signora non ha avuto più da vivere. Infatti, non avendo nessun bene intestato, non avendo più l'attività e pur ricercando qualsiasi lavoro presso terzi si è trovata costretta a sostenere da sola, le spese della sua famiglia in una situazione di grave disagio; fondamentale è stato l'appoggio della madre, la sig.ra Ruggieri Maria Carmina, che ha garantito a lei e ai due figli vitto e alloggio a sue spese forte della sua unica entrata mensile pari ad euro 1.760,00 derivanti dal suo impiego da insegnante. Le spese del suddetto nucleo familiare ammontano in media ad euro 1.450,00 (v. **docc. 4-4.1 - 18-20 -21**).

Alla luce dello svolgimento dei fatti narrati, la situazione di sovraindebitamento, oggetto della presente proposta, deriva da difficoltà economiche che avevano colpito la già menzionata ditta e che riconducibili ad eventi accidentalmente verificatisi e non prevedibili (v. **doc. 12 – 25**).

Riassunto dei debiti:

Creditore	Totale
Agenzia delle Entrate Riscossione	166.736,91 €
Fornitori	18.034,93 €
Agos	941,14 €
Compenso OCC	da rideterminare
Totale parziale	185.712,98 €

## B) Elenco creditori, con la individuazione delle somme dovute:

Numero documenti	Ente Impositore	Anno Riferito	Tribologia	Tipologia	Tributo	Canzioni	Interessi	Spese	Totale
9720180127049140000	Agenzia delle Entrate - prev.	2019	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	740,72 €	44,84 €	10,57 €		796,13 €
	Agenzia delle Entrate - 770	2020	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	182,25 €	453,00 €			707,72 €
	Agenzia delle Entrate - Impos	2014	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	2.138,02 €				2.138,02 €
	Agenzia delle Entrate - IRAP	2020	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	36,00 €	10,80 €	0,30 €		47,10 €
	Agenzia delle Entrate - Irpef	2016	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	1.980,74 €				1.980,74 €
	Agenzia delle Entrate - IVA	2019	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	13.840,85 €	4.152,24 €	1.087,36 €		19.080,45 €
	Agenzia delle Entrate - IVA	2020	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	13.324,72 €	3.997,44 €	576,56 €		17.898,72 €
	Agenzia delle Entrate - IVA	2021	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	5.877,96 €	1.763,99 €	123,15 €		7.765,10 €
	Agenzia delle Entrate - IVA	2019	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	5.179,28 €				5.179,28 €
	Agenzia delle Entrate - IVA	2018	Liq. Ex. Art. 35 bis	Privilegiato	14.655,96 €				14.655,96 €
9720180051081380000	AMA	2018	Cartella	Privilegiato	323,00 €	20,42 €	17,38 €	5,88 €	366,68 €
	AMA - Tari		Precis. Credito	Privilegiato	545,67 €				545,67 €
78548502372-5/2470	AMA - Tari	2016	Avv. Accert.	Privilegiato	1.142,80 €	914,24 €	36,07 €		2.073,11 €
7854850372-5/2471	AMA - Tari	2017	Avv. Accert.	Privilegiato	1.124,62 €	899,70 €	14,40 €		2.038,72 €
78548502372-5/2472	AMA - Tari	2018	Avv. Accert.	Privilegiato	1.116,44 €	893,16 €	11,51 €		2.021,11 €
78548502372-5/2473	AMA - Tari	2019	Avv. Accert.	Privilegiato	923,46 €	738,76 €	3,59 €		1.665,75 €
78548502372-5/2474	AMA - Tari	2020	Avv. Accert.	Privilegiato	823,98 €	659,32 €	0,98 €		1.484,28 €
78548502372-5/2475	AMA - Tari	2021	Avv. Accert.	Privilegiato	366,68 €	293,34 €	0,37 €		660,39 €
7854850275-5/QB/2022/85472	AMA - Tasi	2016	Avv. Accert.	Privilegiato	23,18 €	6,96 €	0,31 €	8,75 €	39,20 €
7854850275-5/QB/2022/85458	AMA - Tasi	2017	Avv. Accert.	Privilegiato	19,30 €	5,79 €	0,22 €		25,31 €
7854850275-5/QB/2022/85459	AMA - Tasi	2018	Avv. Accert.	Privilegiato	16,08 €	4,82 €	0,13 €		21,03 €
7854850275-5/QB/2022/85465	AMA - Tasi	2019	Avv. Accert.	Privilegiato	16,08 €	4,82 €	0,03 €		20,93 €
9720210081611410000	Amm. Finanz. Dir. Prov.le		Cartella	Privilegiato	5.179,28 €	155,38 €		5,88 €	5.340,54 €
9720190026878720000	Amm. Finanz. Dir. Prov.le	2019	Cartella	Privilegiato	6.241,68 €	387,29 €	213,13 €	5,88 €	6.847,98 €
9720190180903500000	Amm. Finanz. Dir. Prov.le	2019	Cartella	Privilegiato	7.227,25 €	442,85 €	153,73 €	5,88 €	7.829,71 €
9720190189223460000	Amm. Finanz. Dir. Prov.le	2019	Cartella	Privilegiato	10.672,63 €	647,74 €	123,05 €	5,88 €	11.449,30 €
9720200046558620000	Amm. Finanz. Dir. Prov.le	2020	Cartella	Privilegiato	9.018,40 €	546,63 €	91,93 €	5,88 €	9.662,84 €
9720200148632380000	Amm. Finanz. Dir. Prov.le	2020	Cartella	Privilegiato	14.655,96 €	439,68 €		5,88 €	15.101,52 €
9720190026878720000	Amm. Finanz. Dir. Prov.le	2019	Cartella	Privilegiato	740,72 €	44,84 €	10,57 €		796,13 €
9720190169181360000	Amm. Finanz. Dir. Prov.le	2019	Cartella	Privilegiato	6.241,68 €	387,29 €	213,13 €	5,88 €	6.847,98 €
972020025062610000	Comune di Roma		Cartella	Privilegiato	5.542,60 €	340,06 €	125,17 €	5,88 €	6.013,71 €
9720150215530010000	Comune di Roma		Cartella	Privilegiato	244,46 €	7,34 €		5,88 €	257,68 €
9720190217991500000	Comune di Roma	2019	Cartella	Privilegiato	1.131,24 €	69,07 €	20,03 €	5,88 €	1.226,22 €
972010259209970000	Comune di Roma		Cartella	Privilegiato	801,30 €	24,06 €		5,88 €	831,24 €
9720140231161100000	Comune di Roma	2015	Cartella	Privilegiato				11,27 €	11,27 €
9720150154230570000	Comune di Roma	2016	Cartella	Privilegiato				6,16 €	6,16 €
9720130275678700000	Comune di Roma		Cartella	Privilegiato				8,47 €	8,47 €
3972022000861500000	INPS - sedi di Roma	2022	Avviso addebito	Privilegiato	6.643,06 €				6.643,06 €
	INPS - commercianti		Contributi	Privilegiato	5.042,30 €				5.042,30 €
3972018002150200000	INPS sede Roma		Avviso di Add.	Privilegiato	521,40 €	31,36 €	18,55 €		571,31 €
9720190095373220000	MULTIENITE	2019	Cartella	Privilegiato	795,59 €	45,4 €	21,24 €	5,88 €	808,11 €
9720200016558720000	Reg. Lazio Dir. Bil. Ragion.	2020	Cartella	Privilegiato	47,66 €	2,89 €	0,50 €	5,88 €	56,93 €
9720190026878820000	Reg. Lazio Dir. Bil. Ragion.	2019	Cartella	Privilegiato	47,66 €	2,96 €	1,66 €	5,88 €	58,16 €
9720210039234540000	Reg. Lazio Dir. Bil. Ragion.		Cartella	Privilegiato	48,02 €	1,44 €		5,88 €	55,34 €
9720210225458450000	Reg. Lazio Dir. Bil. Ragion.		Cartella	Privilegiato	47,66 €	1,43 €		5,88 €	54,97 €
	Melissa&Doug		Fornitori	Chirografo	8.885,03 €				8.885,03 €
	Illicat		Fornitori	Chirografo	4.178,01 €				4.178,01 €
	Trousselier		Fornitori	Chirografo	839,29 €				839,29 €
	Juratoys		Fornitori	Chirografo	2.116,09 €				2.116,09 €
	Salegloch		Fornitori	Chirografo	1.152,76 €				1.152,76 €
	Great Pretenders		Fornitori	Chirografo	863,75 €				863,75 €
	Agns Ducato		Finanziamento	Chirografo	941,14 €				941,14 €
	Totale				164.204,41 €	18.440,75 €	2.928,03 €	139,79 €	185.712,98 €

\* n° documenti reperibili dai portali Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossioni, INPS, INAIL;

\*\* Date Mancanti non segnalate in cartelle/avvisi di addebito

\*\*\* Tributi mancanti non segnalati in cartelle ottenute da portale Agenzia delle Entrate - Riscossione



### **C) Elenco di tutti i beni del debitore**

La debitrice non dispone di beni mobili o immobili; il motociclo targato ES88558 (v. **doc. 9**) utilizzato prettamente per lo spostamento da casa alla sede del negozio, da essa acquistato tramite finanziamento Agos (inserito nel suddetto elenco dei creditori) ed immatricolato in data 08/06/2020, risulta incidentato dopo appena tre mesi dall'acquisto in 25/09/2020 (vedi allegata foto) e successivamente ceduto in data 17/02/2021 per euro 200. Va precisato che la debitrice ha provveduto al pagamento di tutte le rate del suddetto finanziamento fino alla data odierna, anche se con notevole difficoltà per non essere censita nella crif come cattivo pagatore e, quindi vedersi pregiudicata per una eventuale futura richiesta di finanziamento.



L'affitto dell'appartamento in cui abita il nucleo familiare è integralmente sostenuto dalla sig.ra Ruggeri Maria Carmina madre dell'indebitato sito in Via dei Prati della Farnesina n. 48; lo spostamento dal vecchio appartamento sito in via della Farnesina a quello attuale è stato dettato da una logica di convenienza economica avendo quest'ultimo un canone di locazione più basso e dunque meglio compatibile con le capacità finanziarie della madre

della proponente. Si precisa che la signora Petrucci ha sempre vissuto insieme alla propria madre, in un unico appartamento.

### III

Posto che la sig.ra Petrucci sta attivamente cercando occupazione, attualmente non gode di un'entrata stabile con la quale sostenere le spese della propria famiglia; la proponente, infatti, non percepisce alcun assegno di mantenimento dal compagno con il quale non risulta sposata e che quindi non rientra nell'ISEE familiare (v. **doc. 32**). Quest'ultimo, infatti, dopo la nascita del primo figlio, si è allontanato dalla sig.ra Petrucci, lasciandola sola ad adempiere ai suoi doveri genitoriali.

Dopo un breve periodo di ricongiungimento con la proponente, coinciso con la nascita della seconda figlia della coppia, il suddetto si è nuovamente alienato dalla vita familiare allontanandosi da essa e lasciando la sig.ra Petrucci sola a gestire i due figli senza corrispondere nessun tipo di aiuto economico in tal senso.

Le entrate reddituali mensili del nucleo sono pari a euro 1.760,00 circa, equivalenti al solo stipendio della signora Ruggeri Maria Carmina, madre della sig.ra Petrucci, grazie al quale provvede a singhiozzo al pagamento delle spese per il sostentamento della famiglia.

L'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dalla debitrice è dimostrata dai seguenti elementi:

- Composizione del nucleo familiare:

Come si evince dal certificato dello Stato di Famiglia, il nucleo familiare si compone di essa Petrucci Sarah Samuela, nata a San Severino Marche il 04/08/1981; Ruggeri Maria Carmina, nata a Roma il 27/09/1957; [REDACTED]

[REDACTED]; [REDACTED]; [REDACTED]

[REDACTED] (v. **doc. 2**);

- Elenco spese mensili correnti necessarie al sostentamento della debitrice

Le spese mensili strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano a euro 1.486,50 (v. **doc. 3**) e comprendono, come indicato nell'allegato atto di notorietà:

Luce	€ 27,14
Acqua	€ 29,37
Gas	€ 24,08
Telefono	€ 10,00
Tassa rifiuti	€ 22,24
Condominio	€ 23,67
Spese alimentari	€ 500,00

Il canone di affitto dell'immobile in cui risiede il nucleo familiare, pari a euro 850,00 interamente sostenuto dalla sig.ra Ruggeri Maria Carmina; alle suddette spese vanno aggiunte le spese di istruzione e le spese mediche per il figlio della sig.ra Petrucci [REDACTED] pari ad euro 400 sostenute dalla sig.ra Petrucci (v. **doc. 34**) grazie a sporadici interventi di terzi o a prestazioni lavorative occasionali della stessa non documentate (pulizia condomini, ...). A migliore dimostrazione dell'impegno dell'istante nel ricercare un lavoro e quindi dichiarare un reddito si allega certificazione unica 2022 (v. **doc. 23**). Le suddette spese mediche rientrano nello specifico piano consigliato dal Centro di Logopedia e Neuropsicologia di Roma **Logogen** per far fronte alla necessità del figlio della proponente di essere accompagnato da tutor specializzati per porre rimedio o quantomeno attenuare la problematica che lo affigge; relativamente alle spese di istruzione è stata scelta la scuola Istituto Sacro cuore-associazione Trinità dei Monti Roma poiché offre un servizio per questo particolare disturbo. In data 28/11/2018 la sig.ra Petrucci ha sottoscritto una polizza per rimborso spese specialistiche con scadenza del contratto nell'anno 2023 per i suoi due figli con la finalità di non pagare le spese in caso di visite specialistiche.

Le spese mensili della famiglia possono considerarsi attendibile anche in considerazione del fatto che la pubblicazione ISTAT allegata riporta per l'anno 2021 una spesa media mensile per la più della metà delle famiglie italiane pari ad € 1.962,00 e, quindi, più elevata rispetto a quella determinata in questa sede; in particolare la spesa media mensile del nucleo della proponente pari ad €1.486,50 risulta addirittura al di sotto della soglia di povertà assoluta pari ad € 1.546,95! (fonte. ISTAT)

□ Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni:

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale della debitrice alle date del 2018-2019-2020 2021 (v. **docc. 5 – 5.1 – 5.2 – 5.3**), come risulta dal modello dichiarazione redditi è la seguente:

<u>Redditi 2018</u>	euro	10.574,00
<u>Redditi 2019</u>	euro	-1.084,00
<u>Redditi 2020</u>	euro	6.975,00
<u>Redditi 2021</u>	euro	1.201,35

Mentre per gli anni 2022, 2023 e sino ad oggi nessun reddito è stato maturato dalla debitrice.

#### IV

- In considerazione del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed i beni prontamente liquidabili per farvi fronte, la debitrice si trova in una situazione di sovraindebitamento;
- La debitrice intende ricorrere, al fine di comporre la situazione di crisi sopra indicata, alla procedura disciplinata dall'art. 74 n. 2 CCII;
- I compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi sono stati attribuiti dall'OCC al nominato Gestore Avv. Francesca Carpentieri .
- La debitrice ha predisposto, con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi, la proposta di concordato minore di seguito

esposta, e attestata dal suddetto organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta;

- Da quando esposto, e dalla documentazione prodotta, è escluso che la sovraindebitata abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

## V

### **PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE EX ART. 74 N. 2 CCII**

La somma che la sig.ra Sarah Samuela Petrucci si propone di pagare a tacitazione dei debiti è di euro **18.000,00**, tale somma sarà pagata dalla sig.ra Ruggeri Maria Carmina, madre della istante. Il compenso dei professionisti incaricati nei limiti richieste o che la SV Ill. ma voglia determinare non graverà sui creditori in quanto verrà pagata al deposito della proposta di accordo dalla sig.ra Ruggeri Maria Carmina. Così anche il compenso, per l'avv.to Antonio Casella verrà liquidato personalmente dalla sig.ra Ruggeri Maria Carmina.

La presente proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati:

Creditore	Tipologia privilegio	Debito rilevato	Fiducie	% soddisfatto	Importo offerto
Agenzia delle Entrate - prev.	Privilegiato	796,13 €	- €	100%	796,13 €
Agenzia delle Entrate - 770	Privilegiato	707,72 €	- €	100%	707,72 €
Agenzia delle Entrate - Imposte	Privilegiato	2.138,02 €	- €	100%	2.138,02 €
Agenzia delle Entrate - IRAP	Privilegiato	47,10 €	47,10 €	- €	- €
Agenzia delle Entrate - Irpef	Privilegiato	1.980,74 €	1.980,74 €	- €	- €
Agenzia delle Entrate - IVA	Privilegiato	19.080,45 €	4.722,32 €	75%	14.358,13 €
Agenzia delle Entrate - IVA	Privilegiato	17.898,72 €	17.898,72 €	- €	- €
Agenzia delle Entrate - IVA	Privilegiato	7.764,50 €	7.764,50 €	- €	- €
Agenzia delle Entrate - IVA	Privilegiato	5.179,28 €	5.179,28 €	- €	- €
Agenzia delle Entrate - IVA	Privilegiato	14.655,96 €	14.655,96 €	- €	- €
AMA	Privilegiato	366,68 €	366,68 €	- €	- €
AMA - Tari	Privilegiato	545,67 €	545,67 €	- €	- €
AMA - Tari	Privilegiato	2.073,11 €	2.073,11 €	- €	- €
AMA - Tari	Privilegiato	2.038,72 €	2.038,72 €	- €	- €
AMA - Tari	Privilegiato	2.021,11 €	2.021,11 €	- €	- €
AMA - Tari	Privilegiato	1.665,75 €	1.665,75 €	- €	- €
AMA - Tari	Privilegiato	1.484,28 €	1.484,28 €	- €	- €
AMA - Tari	Privilegiato	660,39 €	660,39 €	- €	- €
AMA - Tasi	Privilegiato	39,20 €	39,20 €	- €	- €
AMA - Tasi	Privilegiato	25,31 €	25,31 €	- €	- €
AMA - Tasi	Privilegiato	21,03 €	21,03 €	- €	- €
AMA - Tasi	Privilegiato	20,93 €	20,93 €	- €	- €
Amm. Finanz. Dir. Prov.le	Privilegiato	5.340,54 €	5.340,54 €	- €	- €
Amm. Finanz. Dir. Prov.le	Privilegiato	6.847,98 €	6.847,98 €	- €	- €
Amm. Finanz. Dir. Prov.le	Privilegiato	7.829,71 €	7.829,71 €	- €	- €
Amm. Finanz. Dir. Prov.le	Privilegiato	11.449,30 €	11.449,30 €	- €	- €
Amm. Finanz. Dir. Prov.le	Privilegiato	9.662,84 €	9.662,84 €	- €	- €
Amm. Finanz. Dir. Prov.le	Privilegiato	15.101,52 €	15.101,52 €	- €	- €
Amm. Finanz. Dir. Prov.le	Privilegiato	796,13 €	796,13 €	- €	- €
Amm. Finanz. Dir. Prov.le	Privilegiato	6.847,98 €	6.847,98 €	- €	- €
Amm. Finanz. Dir. Prov.le	Privilegiato	6.013,71 €	6.013,71 €	- €	- €
Comune di Roma	Privilegiato	257,68 €	257,68 €	- €	- €
Comune di Roma	Privilegiato	5,18 €	5,18 €	- €	- €
Comune di Roma	Privilegiato	1.226,22 €	1.226,22 €	- €	- €
Comune di Roma	Privilegiato	831,24 €	831,24 €	- €	- €
Comune di Roma	Privilegiato	11,27 €	11,27 €	- €	- €
Comune di Roma	Privilegiato	5,16 €	5,16 €	- €	- €
Comune di Roma	Privilegiato	8,47 €	8,47 €	- €	- €
INPS - sede di Roma	Privilegiato	6.643,06 €	6.643,06 €	- €	- €
INPS - commercianti	Privilegiato	5.042,30 €	5.042,30 €	- €	- €
INPS sede Roma	Privilegiato	571,31 €	571,31 €	- €	- €
MULTIENITE	Privilegiato	808,11 €	808,11 €	- €	- €
Reg. Lazio Dir. Bil. Ragion.	Privilegiato	56,93 €	56,93 €	- €	- €
Reg. Lazio Dir. Bil. Ragion.	Privilegiato	58,16 €	58,16 €	- €	- €
Reg. Lazio Dir. Bil. Ragion.	Privilegiato	55,34 €	55,34 €	- €	- €
Reg. Lazio Dir. Bil. Ragion.	Privilegiato	54,97 €	54,97 €	- €	- €
Melissa&Doug	Chirografo	8.885,03 €	8.885,03 €	- €	- €
Iellicat	Chirografo	4.178,01 €	4.178,01 €	- €	- €
Troussefier	Chirografo	839,29 €	839,29 €	- €	- €
Juratoys	Chirografo	2.116,09 €	2.116,09 €	- €	- €
Salegiochi	Chirografo	1.152,76 €	1.152,76 €	- €	- €
Great Pretenders	Chirografo	863,75 €	863,75 €	- €	- €
Agos Ducato	Chirografo	941,14 €	941,14 €	- €	- €
Totale		185.712,98 €	167.712,98 €		18.000,00 €

La debitrice invoca nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con la liberazione eventuali coobbligati.

In tal senso la sig.ra Ruggeri Maria Carmina a titolo di obbligazione volontaria, mette a disposizione la somma di € **18.000,00** al fine di soddisfare integralmente le pretese dei creditori nelle proporzioni descritte in questo piano in un arco temporale di 34 mesi, mediante rate mensili di euro 528,00.

Nel caso de quo, si è ampiamente descritta la situazione economica finanziaria della famiglia e, pertanto, appare evidente che l'importo messo a disposizione dalla sig.ra Ruggeri Maria Carmela è sicuramente migliore soluzione per i creditori dato che la sig.ra Petrucci non dispone di alcun bene né alcun reddito.

## CONCLUSIONI

La debitrice, consapevole dalla grave situazione in cui versa, per effetto del sovra indebitamento come sopra generato, ritiene che il piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità, azzerando così i propri debiti.

Come si evince dai dati numerici sopra esposti è fondamentale quindi l'intervento della sig.ra Ruggeri Maria Carmina, nonché madre della debitrice, la quale subentrando alla sig.ra Petrucci mette a disposizione la cifra di € **18.000,00** al fine di garantire l'attuabilità del piano, incrementando in misura apprezzabile l'attivo disponibile al momento della domanda

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

La convenienza è data dalla incapacità per la debitrice di adempiere le obbligazioni assunte è sostanzialmente da ricercarsi nell'enorme sproporzione tra il debito contratto con l'Agenzia delle Entrate Riscossione e le risorse disponibili per farvi fronte. Si è avuto modo di vedere come la sig.ra Sarah Petrucci non disponga di beni immobili e i beni mobili registrati.

Al contrario la proposta formulata dalla debitrice consente il pagamento dei crediti prededucibili, assicura, seppur in minima parte, all'Agenzia delle Entrate della Riscossione il pagamento dei crediti assistiti da privilegio.

La convenienza della presente proposta rispetto all'alternativa liquidatoria si apprezza anche considerando come destinabile al soddisfacimento delle ragioni dei creditori il reddito ricavabile dalla sig.ra Petrucci Sarah.

Come anzidetto, esso, per l'anno 2021, è di € 1.201,35. Detto importo, anche al lordo delle somme da destinare al mantenimento della sovraindebitata e della di lei famiglia, si presenta di gran lunga inferiore alla provvista messa a disposizione del piano da parte della sig.ra Ruggeri Maria Carmina (madre che riceve un assegno mensile di circa € 1.760,00).

Nella valutazione della convenienza della presente proposta rispetto all'alternativa liquidatoria, è necessario considerare anche quali sono le probabilità che il patrimonio del Debitore, ipotizzando l'apertura della liquidazione alla data di redazione della presente relazione, possa subire un incremento nei successivi quattro anni per eventi oggettivamente possibili o realistici. La normativa di riferimento è rappresentata dall'art. 74 n. 2 CCII. (modificato dal Dlgs 13.09.2024 n 136)

Si ritiene che non vi sia motivo alcuno per dubitare di un'applicazione estensiva della disciplina detta per i beni sopravvenuti durante la procedura anche alla liquidazione della sovraindebitata. Diversamente residuerebbe un vuoto normativo non altrimenti giustificabile e con ovvio pregiudizio per i creditori concorsuali. Con finalità prettamente interpretative, appare quindi corretto riferirsi alla disciplina di cui all'art. 42, co. 2, L.F. secondo cui il fallito è spossessato anche dei beni a lui pervenuti durante la procedura



fallimentare il cui realizzo non dipende però dalla gestione del patrimonio fallimentare o da rapporti giuridici preesistenti. Ovviamente con ovvi correttivi stante l'assenza di una apposita disciplina concernente i rapporti giuridici pendenti. Ne consegue che in un'ottica di comparazione tra la convenienza del piano sottoposto dal Debitore all'approvazione dei creditori e quella dell'alternativa liquidatoria, si dovrà tener conto anche di quei beni che potrebbero pervenire alla sig.ra Petrucci Sarah a titolo oneroso o gratuito, per atto tra vivi o per successione.

Ad esempio, in ambito prettamente fallimentare, sono casi ricorrenti di beni sopravvenuti, l'acquisizione dell'eredità o una donazione. A tali possibili beni si devono poi aggiungere quelli che si appalesano futuri, ma che entrano nel patrimonio del Debitore. Si pensi, ad esempio, ad un contratto preliminare di compravendita non ancora eseguito. Si entra in questo caso nell'ottica di quei correttivi imposti dall'assenza di una apposita disciplina concernente eventuali rapporti pendenti. L'esame della documentazione non ha consentito di accertare la presenza di beni riconducibile a detta ultima categoria.

Per quanto concerne i beni che potrebbero pervenire alla sig.ra Petrucci Sarah a titolo di eredità, salva la richiesta da parte di Codesto Spett.le Tribunale di un maggior approfondimento, attesa anche l'eventualità che contraddistingue tale evenienza, si ritiene sufficiente dare atto che attualmente sono in vita solo la sig.ra Ruggeri Maria Carmina, madre della sig.ra Petrucci Sarah, di anni 64. Nessuno dei soggetti indicati presenta un'età anagrafica prossima al valore della vita media rilevata dall'ISTAT che è di anni 85,2 per le donne e anni 80,8 per gli uomini. La Sig.ra Petrucci non ha nessun fratello e sorella.

Il Debitore a cui è stato richiesto di indicare eventuali suoi debitori ha risposto di non avere alcun credito da riscuotere.

In conclusione, la proposta di accordo di concordato minore appare la soluzione più conveniente.

Tanto premesso l'istante come in epigrafe rappresentata e difesa

## RICORRE

All'Ill.mo Tribunale di Roma affinché:

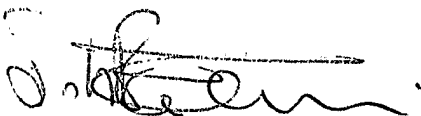
- Ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui all'art. 74 n. 2 CCII di dichiarare l'apertura della procedura di concordato minore nei confronti della sig.ra Sarah Samuela Petrucci;
- Fissare con decreto l'udienza con i relativi e conseguenti provvedimenti e i termini per le comunicazioni della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'Organismo di composizione della crisi, del decreto
- Ordinare sempre con decreto, che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di concordato, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore.

Ai sensi del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di giustizia, approvato con D.P.R. del 30 maggio 2002 n. 115 e succ. mod., si dichiara espressamente che il presente giudizio è soggetto al pagamento del contributo unificato in misura fissa pari ad euro 98,00.

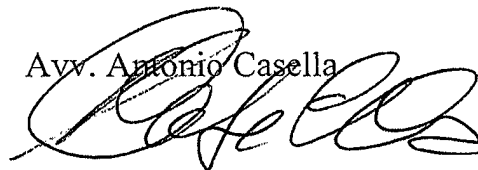
Si precisa che le spese per l'attività svolta dal OCC che saranno determinate dall'Organismo di composizione della crisi e poi liquidate dal Giudice e il compenso professionale dell'avv.to Antonio Casella saranno liquidate direttamente dal Giudice.

Roma, 31.10.2024

Sarah Samuela Petrucci



Avv. Antonio Casella



## **Produce**

### INDICE

Ricevuta bonifico c.u. e marca

1. documenti Petrucci
2. certificato contestuale
3. elenco utenze
4. cedolino M.C. Ruggieri
- 4.1. cedolino redditi 2019
- 5 dichiarazione 2019
  - 5.1. dichiarazione 2020
  - 5.2. dichiarazione 2021
  - 5.3. CU 2022
6. estratto posizione Aequa Roma
- 7 autodichiarazione
8. visura canc. Società
9. visura pra motorino
- 10 CR Petrucci
11. casellario giudiziale
12. carichi pendenti
13. documenti fornitori
14. Istanza nomina gestore
- 14 a) . Agenzia Entrate
14. 1. Vecchio estratto di ruolo
- 14.2 Rottamazione
- 14.3 bollettini rateizzazione
- 14.4 avviso accertamento 1
- 14.5 avviso accertamento 2
15. REGIVA 2017
- 15.1 REGIVA 2018
- 15.2 REGIVA 2019
- 15.3 REGIVA 2020
- 15.4 REGIVA 2021
- 15.05. Bilancio 30.06.2021

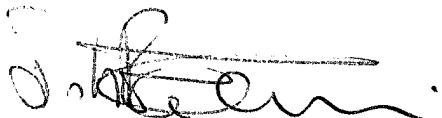
- 16 contratto locazione
17. contratto finanziamento
18. 730 2022/2023/2024 redditi 2021/2022/2023 Ruggieri M.C.
- 19 atto integrativo contratto locazione
20. busta paga
21. CUD 2022 Ruggiero M.C.
22. dichiarazione cessazione attività
23. Dichiarazione redditi 2021 Petrucci
24. ispezione ipotecaria Agenzia Entrate e visura storica PRA
25. elenco creditori
26. estratto c/c 30.06.2020
- 27 estratto c/c 30.09.2020
28. estratto c/c 31.03.2020
29. estratto c/c 31.12.2020
  - 29.1 estratto c/c 31.03.2021
  - 29.2 estratto c/c 30.06.2021
  - 29.3 estratto c/c 30.09.2021
  - 29.4 estratto c/c 31.12.2021 e giacenza media conto 2021;
  - 29.5 estratto c/c 31.03.2022
30. estratto ruolo
31. certificazione DSA
32. ISEE Petrucci
33. Iva 2022 Petrucci
34. Fatture Logopedista
35. Polizza 24 - 6100392
36. Rottamazione (parte II)

Ricevuta bonifico Euro 200,00

Ai sensi del Dpr n. 115/2002 e successive modificazioni si dichiara che la presente procedura rientra tra quelle di volontaria giurisdizione e che pertanto il contributo unificato è di euro 98,00.

Roma, 31.10.2024

Sarah Samuela Petrucci



Avv. Antonio Casella

